



ISTITUTO COMPRENSIVO "CECILIA DEGANUTTI"

SCUOLE INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I°

Viale Stazione 35 - 33053 Latisana (UD) – Tel. 0431 520311 – Fax 0431 50155 – e-mail: udic835003@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007- n. 235, art. 5 bis

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno tra genitori, studenti e scuola con la finalità di condividere aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti. Il documento in oggetto, parte integrante del Regolamento d'Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa,

viene sottoposto alle famiglie che, al momento dell'iscrizione, provvedono a sottoscriverlo assieme ai componenti di ciascun Consiglio di Classe.

Il patto viene redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti (Decreto del Presidente della Repubblica, del 21 novembre 2007 n. 235 – Legge 107).

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Il Patto si suddivide nelle seguenti parti:

1. Impegni assunti dalla scuola
2. Impegni assunti dall'allievo
3. Impegni assunti dalla famiglia

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. offrire un ambiente sereno di crescita civile e culturale della persona;
2. far maturare la consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altri e nell'adempimento dei propri doveri;
3. favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio;
4. ottenere il miglior rendimento possibile da ognuno, secondo le possibilità, offrendo gli strumenti necessari e proponendo i percorsi più opportuni;
5. favorire il dialogo insegnante-studente, creando un clima che consenta agli studenti di aprirsi e comunicare serenamente disagi e aspirazioni;
6. promuovere costantemente la formazione e l'aggiornamento professionale del personale, in particolare dei docenti, al fine di arricchire la qualità dell'offerta formativa;
7. garantire il rispetto per la persona-studente e a diffondere il valore della dignità;
8. garantire libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, il rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale;
9. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, anche offrendo loro l'opportunità di apprendere adeguatamente la lingua italiana per avere uguali possibilità formative, nel rispetto della loro cultura;
10. dedicare particolare attenzione alla salute e alla sicurezza degli allievi e trasmettere loro la coscienza dei rischi che, comportamenti errati o l'uso di sostanze nocive, possono avere per la salute psico-fisica;
11. sviluppare in maniera equilibrata e interattiva tutte le discipline, affinché l'allievo abbia una preparazione completa e sia preparato ad orientarsi in maniera oculata e consapevole;
12. far conoscere il territorio quale patrimonio da tutelare e al cui interno crescere e realizzarsi, nell'aspetto storico, artistico, economico e geografico;
13. garantire la massima obiettività nelle valutazioni e serietà e riservatezza nel trattamento dei dati;
14. mantenere un rapporto costante e costruttivo con le famiglie, in un clima di fattiva collaborazione, che abbia come scopo principale il bene dell'allievo;
15. far rispettare le regole della convivenza civile e degli altrui diritti, far rispettare l'ambiente in cui si opera e le cose comuni, far rispettare le norme di comportamento;
16. programmare momenti di formazione e informazione per i docenti ed il personale ausiliario sui temi del bullismo e del cyberbullismo;

17. programmare interventi educativi sui rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti informatici e dei telefoni cellulari, inserendoli nel Piano dell'Offerta Triennale Formativa;
18. mettere in atto strategie didattiche ed educative tese a favorire la collaborazione e lo spirito di solidarietà tra gli allievi;
19. recepire ogni informazione o segnale attinente a fenomeni rientranti nella definizione di bullismo o cyberbullismo provenienti dalle famiglie e/o dagli stessi allievi; le denunce dovranno essere scritte, circostanziate e firmate dai latori;
20. una volta accertata la veridicità delle denunce di cui al punto precedente, ad agire secondo le disposizioni del regolamento d'Istituto;
21. rivedere e aggiornare i propri interventi educativi di cui ai punti precedenti ogni qualvolta se ne ravveda la necessità;
22. prendere gli opportuni provvedimenti volti a correggere e recuperare i comportamenti scorretti, che violino le regole di rispetto e convivenza, che ledano il diritto di apprendere degli altri, o che siano motivo di minaccia o pericolo per individui o per la comunità.
23. La Scuola adotta i provvedimenti di cui al punto 22 in conformità con il Regolamento d'Istituto.

Per l'équipe pedagogica
 Il docente Coordinatore di classe

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 (Prof.ssa Caterina Mattucci)

.....

.....

LO STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:

1. condividere con gli insegnanti e la famiglia il presente patto e tutti i punti dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
2. rispettare il regolamento d'Istituto;
3. prendere coscienza dei propri diritti e osservare con scrupolo i propri doveri;
4. rispettare il lavoro dei docenti e tutte le persone che operano nella scuola, l'ambiente scolastico e le attrezzature;
5. comprendere la necessità di osservare i codici comportamentali opportuni, anche formali, nell'Istituto Scolastico e in tutti gli ambienti pubblici, secondo le esigenze del vivere civile e nel rispetto delle nostre tradizioni culturali;
6. presentarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e avere cura della propria persona;
7. rispettare quanto programmato per sé e per la classe dai docenti, impegnarsi in modo responsabile negli impegni domestici nei tempi stabiliti, commisurati alle possibilità, per il raggiungimento degli obiettivi;
8. favorire lo svolgimento delle attività didattiche frequentando regolarmente le lezioni, garantendo la propria attenzione, evitando di arrecare disturbo all'apprendimento dei compagni e partecipando fattivamente alla vita della classe;
9. avere un atteggiamento disponibile e collaborativo nei confronti degli altri, sviluppando lo spirito di gruppo e sostenendo i compagni in difficoltà;
10. riferire puntualmente alle famiglie le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
11. Rispettare le norme inserite nel regolamento d'istituto attinenti alle azioni di bullismo e cyberbullismo in ogni momento della giornata
12. Denunciare al personale scolastico, in primis i docenti, e/o ai genitori ogni comportamento che possa prefigurare l'insorgere di fenomeni di bullismo o cyberbullismo
13. Dimostrare solidarietà ai compagni, soprattutto quelli più fragili dal punto di vista emotivo
14. Ascoltare, comprendere le informazioni e le indicazioni educative ricevute dalla scuola in ogni momento formativo organizzato dall'Istituto.

L'alunno

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. sottoscrivere il Patto Educativo con l'Istituzione Scolastica , discuterlo e dividerlo con i propri figli, e assumersi la responsabilità di quanto sottoscritto;
2. instaurare con la Scuola e con i singoli docenti un dialogo costruttivo, rispettare e condividere le scelte educative dell'Istituto;
3. collaborare con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuali, garantire la regolare frequenza dei propri figli, partecipare ai colloqui e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
4. comunicare tempestivamente all'Istituto, o ai docenti, fatti o problemi riguardanti i figli: didattici, comportamentali o di altra natura, che possano risultare importanti per il loro percorso formativo o per il loro benessere fisico o psicologico;
5. segnalare fatti che possano assumere rilevanza per la sicurezza o per la condotta morale dei propri figli o per gli allievi dell'Istituto;
6. prendere conoscenza delle iniziative e delle decisioni dell'Istituto, favorirne le attività, discutere con i figli e aiutarli a comprenderle;
7. vivere, discutere e infine condividere con la scuola le eventuali sanzioni disciplinari, discuterle con i propri figli e accettare i provvedimenti che ne conseguono

I genitori

.....

Quanto sopra concordato, se disatteso, dovrà essere oggetto di chiarimenti tra le parti.

In caso di mancanze del servizio scolastico, la famiglia comunicherà per iscritto e per via gerarchica le proprie osservazioni.

In caso di inadempienze della famiglia, questa sarà convocata per riconcorrere gli interventi.

In caso di trasgressioni da parte di alunni/e, questi saranno oggetto di sanzioni disciplinari, opportunamente irrogate.

ACCORDO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA-GENITORI

CONSEGNA DEL MINORE NELLA FASE DI ENTRATA E DI USCITA DALL'ISTITUTO

- nel rispetto della normativa vigente;
- in considerazione delle responsabilità civili e penali;
- considerata la diversità dei percorsi casa-scuola e dei mezzi di trasporto utilizzati;
- considerata la fascia d'età dei nostri allievi;
- considerato che, per volontà dei genitori, molti allievi non vengono accompagnati a scuola da familiari o adulti da loro delegati, né presi in consegna al termine delle lezioni;

Fatta cura e premura del Dirigente dell'Istituto di:

- segnalare alle Autorità comunali rischi, pericoli e interventi atti a garantire la sicurezza nello spazio di accesso all'Istituto stesso;
- informare le famiglie su quanto possa rappresentare rischio o pericolo per l'incolumità del minore affidatogli;
- assicurarsi che vi sia scrupolosa vigilanza da parte del personale, come previsto dal Codice civile e penale, sul minore in consegna;
- svolgere attività di educazione stradale e di informazione in merito ai pericoli e ai corretti comportamenti sia in qualità di pedoni, che di ciclisti, che alla guida di ciclomotori.

Nell'ottica di un'azione educativa volta all'acquisizione di autonomia e responsabilità in ambito stradale

Si conviene

che gli allievi alla fine delle lezioni rientrino alle loro abitazioni nei modi e con i mezzi utilizzati per raggiungere la scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Caterina Mattucci)

.....

I Genitori

.....